

Comune di Pescara  
[protocollo@pec.comune.pescara.it](mailto:protocollo@pec.comune.pescara.it)  
c.a. Servizio Geologia Siti Contaminati

**Oggetto:** PE 900006 SITO PV IP N. 41510, Viale Bovio n.334, Pescara.

Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/90 in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-bis, comma 7 della L.241/90 e ss. mm. e ii. Validazione e approvazione, ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.lgs. 152/06, del documento elaborato da Petroltecnica S.p.A. su incarico della Società Italiana Petroli S.p.A. e denominato "Analisi di Rischio Sito-Specifica e Valutazione del rischio sanitario ai sensi dell'art. 245 del D.L.gs. 152/06" (R.T. n. B3 – 0185/21.01 del 27 settembre 2021). Invio parere tecnico.

*Si premette che questo Distretto esprime parere di competenza ai sensi della normativa vigente relativamente alle funzioni istitutive dell'Agenzia Regionale (L. 61/94 e L.R. 64/98), sia in materia di conferenza dei servizi (L. 241/90 e s.m.i.) che ai sensi della normativa ambientale (D.lgs. 152/06). Infatti tale normativa prevede che ciascun Ente è chiamato, ciascuno per le proprie competenze, ad esprimere il proprio motivato parere specifico.*

In merito alla convocazione della conferenza dei Servizi per il 04/01/2022, acquisita al protocollo n. 60666 del 15/12/2022, rinviata al giorno 24/01/2022, relativamente al sito PV IP N.41510, Viale Bovio n.334 Pescara, per la validazione e approvazione, ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/06, del documento elaborato da Petroltecnica S.p.A. "Analisi di Rischio Sito-Specifica e Valutazione del rischio sanitario ai sensi dell'art. 245 del D.L.gs. 152/06", si riscontra quanto segue.

Per quanto riguarda le acque sotterranee, dalla verifica dei dati presentati nella tabella di sintesi (Allegato B), che raccoglie i dati da luglio 2019 ad agosto 2021, unitamente alla cartografia Figura 3 "Carta delle isofreatiche a maggio 2021" si rileva che:

- Dall'andamento delle linee di deflusso delle acque sotterranee si individua la presenza di diversi punti di conformità: PM3, PM4, PM5, PM6 e PM7. Infatti, i punti PM1bis e Pm2 rappresentano il monte idrogeologico.
- Gli esiti analitici recenti (maggio - agosto 2021) continuano ad evidenziare, in corrispondenza dei suddetti POCs, superamenti delle CSC delle acque sotterranee per diversi parametri, quali solventi clorurati (Tricloroetilene, Cloruro di vinile, etc), metalli e metalloidi (Arsenico, Manganese, etc.).

U  
ARTA ABRUZZO  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0002371/2022 del 21/01/2022  
Firmatario: ROBERTO COCCO

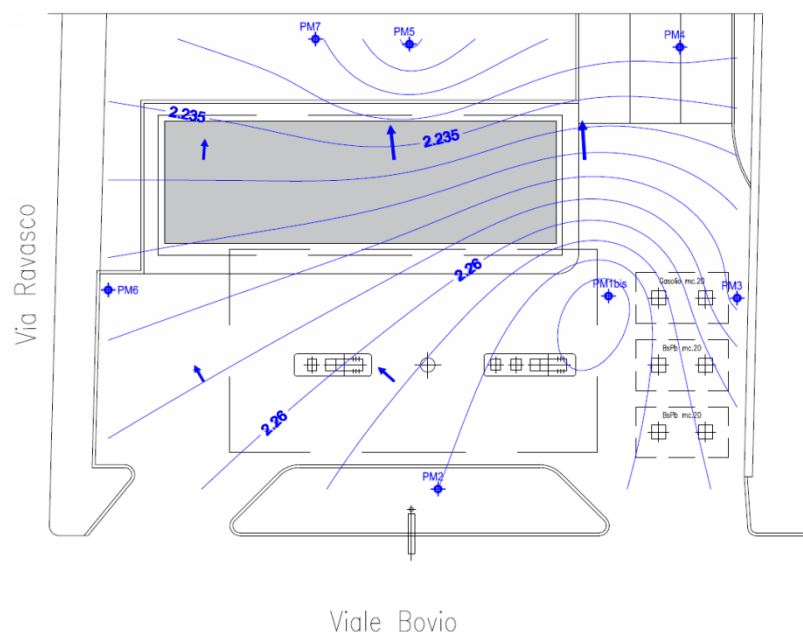


Fig. 1 – stralcio dell'immagine Fig. 3 delle isofreatiche a maggio 2021.

Pertanto è necessario, ai fini della tutela sia della risorsa idrica che della salute (si ricorda che a pochi metri insistono edifici urbani e una scuola), che siano attivate misure di messa in sicurezza in corrispondenza dei punti PM5, PM6 e PM3 per evitare la diffusione della contaminazione all'esterno del sito. Tuttavia, l'installazione dei sistemi di Mise deve essere preceduta da una valutazione dei raggi di influenza, se questi non dovessero essere sufficienti, il sistema dovrà riguardare anche i punti PM4 e PM7. E' necessario inoltre che il monitoraggio continui con frequenza trimestrale. Ciò si rende necessario in quanto in ragione dell'andamento del deflusso idrico e della distribuzione delle concentrazioni di contaminanti in falda, non vi sono evidenze di un'origine esterna al sito dei solventi clorurati.

Per quanto riguarda il soil-gas, si allegano alla presente i rapporti di prova relativi alle attività di contraddittorio del 12/04/2018. Gli esiti analitici del campione di bianco hanno registrato valori positivi per il benzene in aria ( $1.09 \mu\text{g}$ ), si ritiene che tali valori possano essere connessi al traffico veicolare che interessa la prospiciente strada (viale Bovio).

Per il campione prelevato in corrispondenza della sonda SGS1, posta in prossimità del punto PM7 (Fig. 2), le risultanze evidenziano diverse positività per le sostanze idrocarburi aromatici e per il Triclorometano e Tetracloroetilene, come evidenziato nel rapporto di prova allegato. Utilizzando i tempi e le portate di campionamento, come anche indicato nella relazione di parte, denominata



“PV 41510 V.le Bovio \_Trasmissione Referti Analitici” acquisita la protocollo n. 38611 del 02/08/2021, si ottengono le concentrazioni indicate nella tabella che segue.

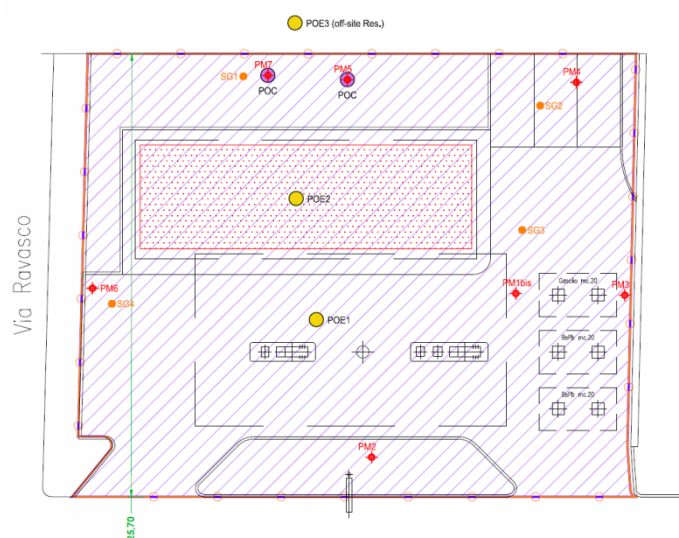


Fig. 2 – planimetria con indicazione sia dei piezometri che dei punti di installaione delle sonde soil gas.

Sostanza	C soil gas	C soglia indoor	C soglia outdoor
Benzene	0.005 µg/L	0.016 µg/L	0.016 µg/L
Etilbenzene	0.0014 µg/L	0.049 µg/L	0.049 µg/L
Toluene	0.0038 µg/L	0.022 µg/L	0.022 µg/L
(m+p) Xileni	0.0058 µg/L	4.38 µg/L	4.38 µg/L
o-Xileni	0.0019 µg/L	4.38 µg/L	4.38 µg/L
Triclorometano	<b>0.012</b> µg/L	0.0053 µg/L	0.0053 µg/L
Tetracloroetilene	0.0033 µg/L	0.47 µg/L	0.47 µg/L

Visti gli esiti analitici del monitoraggio si ritiene opportuna l’elaborazione di una VdR soil gas in modalità diretta con le concentrazioni individuate da ARTA al fine di valutare l’esistenza di rischio da soil gas e le concentrazioni accettabili, seguendo le direttive illustrate nelle linee guida SNPA 17/18. Tuttavia, visto che il campionamento è riferito a una data ormai superiore al biennio, ritenendo necessario aggiornare il dato, viste le concentrazioni sopra illustrate, sarebbe opportuna una ulteriore campagna di monitoraggio da effettuarsi in contraddittorio con ARTA.

Ufficio Siti Contaminati materiali da scavo e discariche

Dott. Geol. Antonio Diligenti  
Dott. Geol. Gianluca Marinelli

Parere



Visto quanto sopra specificato si ritiene necessario:

- Considerate le non conformità ai POCs per le sostanze indicate, è necessario che siano attivate le misure di messa in sicurezza come sopra richiesto nelle more della elaborazione di un progetto di bonifica ai sensi dell'Allegato 1 titolo V Parte IV D.lgs. 152/06.
- Per quanto riguarda la valutazione delle CSR interne al sito, le stesse potranno essere valutate con una elaborazione dell'AdR che tenga conto anche dei dati di soil gas di ARTA, e di predisporre nuove misurazioni, visto che le indagini della Società non possono essere validabili a causa delle discrepanze sopra evidenziate.

Si ricorda, infine, che le attività di controllo e validazione eseguite da ARTA sono a titolo oneroso per il proponente, e le date di effettuazione dovranno essere programmate preventivamente con il Distretto Provinciale ARTA di Chieti al fine di consentirne la presenza.

Il Direttore  
Dott. Chim. Roberto Cocco  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

